



COMUNE DI SIAPICCIA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 019

DEL 07/06/2013

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE 2013/2015 E DELL'ELENCO ANUALE DEI LAVORI 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno sette del mese di giugno alle ore 18.50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata a termini di Legge, la Giunta Comunale è riunita con la presenza dei Signori:

	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1)	DEIDDA	RAIMONDO	SINDACO	X	
2)	GARIPPA	ROBERTO	VICE SINDACO – ASSESSORE	X	
3)	CARIA	MARCO	ASSESSORE	X	
4)	PIRAS	DANIELE	ASSESSORE	X	
5)	STARNINO	GIOVANNI	ASSESSORE		X
			TOTALE	4	1

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Annarella Miscali

IL PRESIDENTE

constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto.

§§§§§§

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 della Legge 18 agosto 2000, n.267 il Responsabile del Servizio Tecnico in merito alla regolarità tecnica e il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile;

§§§§§§

- **Visto** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2013 è stato prorogato al 30 giugno 2013, come stabilito dall' articolo 1 comma 381 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012;
- **Visti** gli artt. 42 e 48 del d.lgs. 267 del 2000 che disciplinano le competenze del Consiglio e della Giunta Comunale;

VISTO l'art. 128 del codice dei contratti, che testualmente recita:

«Art. 128 – Programmazione dei lavori pubblici.

1. L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

2. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico - artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio - economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

4. Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto dall'articolo 53, comma 6, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

6. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1.ee.1), del D.Lgs. 11 settembre 2008, n. 152) L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori di cui all'articolo 153 per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità.

7. Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.

8. I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Ove gli enti locali siano sprovvisti di tali strumenti urbanistici, decorso inutilmente un anno dal termine ultimo previsto dalla normativa vigente per la loro adozione, e fino all'adozione medesima, gli enti stessi sono esclusi da qualsiasi contributo o agevolazione dello Stato in materia di lavori pubblici. Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9. L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli enti locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

10. I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

11. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1.ee.2), del D.Lgs. 11 settembre 2008, n. 152) Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture; i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio.

12. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1.ee.2), del D.Lgs. 11 settembre 2008, n. 152) I programmi triennali e gli aggiornamenti annuali, fatta eccezione per quelli predisposti dagli enti e da amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, sono altresì trasmessi al CIPE entro trenta giorni dall'approvazione, per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti.

VISTO l'art. 13 del Regolamento approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che testualmente recita:

Art. 13 – Programma triennale ed elenchi annuali

(art. 13 e 14, d.P.R. n. 554/1999)

1. In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'articolo 11, commi 1 e 3, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno.

2. Il programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal codice.

3. Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. La proposta di aggiornamento è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi. Le Amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma entro novanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio da parte del Parlamento.

4. Sulla base dell'aggiornamento di cui al comma 3 è redatto, entro la stessa data, l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo, con l'indicazione del codice unico di progetto, previamente richiesto dai soggetti competenti per ciascun lavoro.

RILEVATO che, in relazione alle norme prima richiamate, il responsabile del servizio ha compilato il “Programma dei lavori pubblici” per il triennio 2013/2015 e l’“elenco annuale dei lavori”, secondo le direttive impartite da questa giunta;

RITENUTO il programma proposto meritevole di approvazione;

ACCERTATO che:

- gli elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

– il programma, nel suo insieme, è compatibile con le risorse finanziarie del comune;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 11 novembre 2011, in G.U. n. 55 del 6 marzo 2012, recante: «*Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*»;

VISTO il codice dei contratti;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

1) Di adottare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2013/2015 composto dai seguenti elaborati:

- | | |
|---|-------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Quadro delle risorse disponibili | (scheda 1); |
| <input checked="" type="checkbox"/> Articolazione della copertura finanziaria | (scheda 2); |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elenco annuale dei lavori | (scheda 3); |

elaborati tutti che, allegati, fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e saranno pubblicati all’albo pretorio per 60 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 128, comma 2 del codice dei contratti.

2) Il presente programma triennale sarà presentato al consiglio comunale, per la sua approvazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 172 e 174 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente agli schemi dei bilanci annuale e pluriennale e della relazione previsionale e programmatica.

3) Il programma triennale sarà pubblicato, sull’apposito sito internet predisposto dal Ministero delle Infrastrutture cui al D.M. 05.04.2001, n. 20 e, per estremi, sul sito informatico presso l’osservatorio, così come prescritto dall’art. 128, c. 11 del codice dei contratti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Raimondo Deidda

IL SEGRETARIO
D.ssa Annarella Miscali

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, delegato dal Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo ai sensi dell'Art. 31 comma 1 della L.R. 7 del 22/04/2002 modificato con Decreto dell'Assessore degli EE.LL. Finanze ed Urbanistica n. 3 del 5 agosto 2004, sarà notificata ai Capogruppo Consiliari e messa a disposizione del Revisore dei Conti e che trovasi in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni decorrenti da oggi.

Siapiccia, lì 13.06.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Annarella Miscali

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Raimondo Deidda

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa Annarella Miscali

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, delegato dal Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo ai sensi dell'Art. 31 comma 1 della L.R. 7 del 22/04/2002 modificato con Decreto dell'Assessore degli EE.LL. Finanze ed Urbanistica n. 3 del 5 agosto 2004, sarà notificata ai Capogruppo Consiliari e messa a disposizione del Revisore dei Conti e che trovasi in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni decorrenti da oggi.

Siapiccia, li 13.06.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Annarella Miscali

**La presente è copia
conforme all'originale.**

Siapiccia, li 13.06.2013

Il Segretario Comunale
D.ssa Annarella Miscali